



Procura Distrettuale della Repubblica
Catania

Avviso all'indagato e al difensore della conclusione delle indagini preliminari
- art. 415 bis c.p.p. -

Il Pubblico Ministero dott. Carmine Luca Volino - Sost. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania;

visti gli atti del procedimento di cui in epigrafe iscritto il 27.1.2022 nei confronti di

1. Teresio Avitabile, nato a Taranto il 25.6.1957, residente in Catania, via Tomaselli N. 43;

a. difeso di fiducia dall'avv. Antonio Gagliano, del foro di Gela, come da nomina del 27.6.2022;

2. Riccardo Giovanni Sciacca, nato a Catania l'1.11.1957, domiciliato in Catania, viale Angelo Vasta n. 2/C, come da dichiarazione di domicilio del 17.5.2022;

a. difeso di fiducia dall'avv. Franco Passanisi, del foro di Catania, come da nomina depositata il 18.5.2022;

indagato

per il delitto di cui agli artt. 110, 81, comma secondo, 615 *ter*, comma primo, e 595, commi primo e terzo, c.p., poiché, in concorso tra loro, Sciacca quale presidente e Avitabile quale vice presidente della Società Oftalmologica Siciliana, violando con una sola azione diverse disposizioni di legge, si introducevano abusivamente in un sistema informatico protetto da misure sicurezza, costituito dalla *mailing list* della Società Oftalmologica Italiana. In particolare, utilizzavano tale *mailing list* per finalità ad essa estranee, inviando agli iscritti alla *mailing list* una lettera, intestata alla Società Oftalmologica Siciliana, nella quale affermavano che la Società Oftalmologica Italiana era «divenuta un terreno di scontro di interessi personali che mal si adattano ad una Società Scientifica» e che «non esiste una legislazione che tutela i Soci dalle prevaricazioni di chi ha scritto ed applica lo Statuto con un individualismo che rasenta il patologico». In questo modo, comunicando con gli iscritti alla suddetta *mailing list*, offendevano la reputazione di Matteo Piovella, presidente della Società Oftalmologica Italiana.

Con l'aggravante di cui all'art. 595, comma terzo, c.p., poiché il fatto era commesso mediante un mezzo di pubblicità costituito dalla suddetta *mailing list*.

Fatto commesso in luogo ignoto l'8.12.2021. Competenza ex art. 9, comma secondo, c.p.p.

Persona offesa: Matteo Piovella, nato a Como il 25.10.1952, difeso dall'avv. Riccardo Salomone, con studio in Torino, via Treviso n. 36;

AVVISA



la persona indagata e il difensore che sono terminate le indagini preliminari relative ai fatti di reato sopra descritti, che la documentazione relativa alle indagini preliminari è depositata presso l'ufficio T.I.A.P. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania in Catania, Piazza Verga, piano terra, stanza n. 56, e che hanno facoltà di prendere visione degli atti e di estrarne copia;

AVVISA

altresì, che entro il termine di venti giorni dalla notifica del presente atto, l'indagato ha facoltà di presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore, chiedere al Pubblico Ministero il compimento di atti di indagine,

AVVISA

infine che entro il medesimo termine la persona indagata ha facoltà di presentarsi per rilasciare dichiarazioni ovvero chiedere di essere sottoposta ad interrogatorio;

AVVISA

l'indagato che il presente atto vale nei suoi confronti quale informazione di garanzia e sul diritto di difesa ex artt. 369 e 369 *bis* c.p.p. e lo invita, ove non vi abbia già provveduto, a eleggere o dichiarare domicilio nel territorio nazionale, ex art. 161 c.p.p., avvertendolo che ha l'obbligo di comunicare ogni mutazione del domicilio eletto e che, in mancanza di tale dichiarazione ovvero in caso di rifiuto di eleggere domicilio, le notificazioni verranno eseguite mediante consegna al difensore;

INFORMA

la persona sottoposta a indagini che:

- a) la difesa tecnica nel procedimento penale è obbligatoria;
- b) ha facoltà di nominare non più di due difensori di fiducia e che, in mancanza, sarà assistito da quello nominato d'ufficio;
- c) ha l'obbligo di retribuire il difensore di ufficio ove non sussistano le condizioni per accedere al beneficio del patrocinio a spese dello Stato: in caso di insolvenza si procederà ad esecuzione forzata;
- d) le condizioni all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato sono previste dagli artt. 76 e segg. del D.P.R. 30.5.2002 n. 115, a norma dei quali:
1. può essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a € 11.746,68=;
 2. se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito ai fini del presente articolo è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente la famiglia ivi compreso l'istante. In tal caso il suddetto limite è elevato di € 1.032,91= per ognuno dei familiari conviventi con l'interessato;
 3. ai fini della determinazione dei limiti di reddito suindicati si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, ovvero ad imposta sostitutiva;
 4. si tiene conto del solo reddito personale nei procedimenti in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi;
 5. ogni due anni, con decreto del Ministro della Giustizia, emanato di concerto con il Ministro del Tesoro e delle Finanze, può essere adeguata la misura del reddito suindicato in relazione alla variazione, accertata dall'Istituto Centrale di Statistica, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nel biennio precedente.

INFORMA

altresì la persona sottoposta ad indagine che nel corso delle indagini preliminari:

- * può nominare consulenti tecnici di parte;
- * può farsi assistere nel corso dell'ispezione personale e delle perquisizioni da persona di fiducia prontamente reperibile;



- * ha diritto di essere avvisata del giorno, ora e luogo fissati per il conferimento di incarico a consulente tecnico per accertamenti tecnici non ripetibili e, per questi ultimi, ha facoltà di nominare propri consulenti tecnici e di formulare riserva di incidente probatorio;
- * può presentarsi al pubblico ministero e rilasciare dichiarazioni;
- * può presentare memorie, richieste scritte e documentazione ed in particolare presentare memoria nel caso di richiesta di proroga del termine delle indagini preliminari presentata dal pubblico ministero (art. 406 c.p.p.);
- * qualora ritenga che il reato per il quale si procede appartenga alla competenza di un giudice diverso da quello presso il quale il pubblico ministero che procede esercita le sue funzioni, può chiedere la trasmissione degli atti al pubblico ministero presso il giudice ritenuto competente (art. 54-*quater* c.p.p.);
- * può chiedere, nel caso non comprenda o non parli la lingua italiana, di essere assistita gratuitamente da un interprete (art. 143 c.p.p.) ed ha diritto alla traduzione degli atti fondamentali (art. 369 *bis* lettera d-bis c.p.p.);
- * può richiedere al giudice per le indagini preliminari di procedere ad incidente probatorio ex art. 392 c.p.p. (tali prove varranno come se fossero state assunte nel giudizio);
- * può chiedere, nelle forme previste in ciascuna fase e stato del procedimento, l'assunzione di prove (art. 190 c.p.p.), anche per il tramite del difensore e dei poteri al difensore conferiti in materia di investigazioni difensive (art. 391 *bis-decies* c.p.p.);
- * può richiedere la revoca o sostituzione delle misure cautelari e la restituzione delle cose sequestrate;
- * può proporre richiesta di riesame contro i provvedimenti con i quali sono stati convalidati/disposti il sequestro probatorio, il sequestro preventivo, le misure cautelari personali e inoltre può impugnare i provvedimenti in materia di sequestro probatorio, misure cautelari, con le modalità e le forme previste dalla legge (artt. 309-311 c.p.p.);
- * può ottenere copia di atti del procedimento su autorizzazione del pubblico ministero o del giudice;
- * può chiedere notizia sulle iscrizioni nel registro degli indagati risultanti a suo carico, della notizia di reato pervenuta al pubblico ministero o da esso acquisita e del nome della persona alla quale il reato è attribuito (art. 335, comma 3, c.p.p.);
- * nel caso venga sottoposta ad interrogatorio la persona sottoposta alle indagini preliminari ha diritto:
 - a) di intervenire libera, salve le cautele necessarie per prevenire il pericolo di fuga o di violenza;
 - b) a che non siano utilizzati, neppure con il suo consenso, metodi o tecniche idonei ad influire sulla libertà di autodeterminazione o ad alterare la capacità di ricordare e di valutare i fatti;
 - c) di ricevere contestazione in forma chiara e precisa del fatto o dei fatti che le sono attribuiti, nonché ad essere informata degli elementi di prova esistenti contro di lei e, se non può derivarne pregiudizio per le indagini, le relative fonti;
 - d) di esporre quanto ritenga utile a sua difesa.
 - e) di essere avvisata che le sue dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti, che salvo quanto disposto dall'art. 66, comma 1 c.p.p. (generalità e quant'altro valga a identificarlo) ha facoltà di non rispondere ma comunque il procedimento seguirà il suo corso e che se renderà dichiarazioni su fatti che concernano la responsabilità di altri, assumerà, in ordine a tali fatti, l'ufficio di testimone, salvo le incompatibilità previste dall'art. 197 c.p.p. e le garanzie di cui all'art. 197 *bis* c.p.p.;

AVVERTE

la persona sottoposta alle indagini preliminari che qualora ne sussistano i presupposti di legge:



- nel caso si proceda per una contravvenzione punita con la sola pena dell'ammenda o con la pena alternativa dell'arresto o dell'ammenda, può chiedere di chiudere il procedimento, con estinzione del reato mediante versamento di una somma di denaro, presentando domanda di oblazione ai sensi degli artt. 162 e 162 bis c.p.;
- può chiedere che il procedimento sia definito con giudizio abbreviato, ai sensi dell'art. 438 c.p.p., consentendo l'utilizzazione di tutti i documenti e degli atti delle indagini preliminari e beneficiando in tal modo, in caso di condanna, di una diminuzione di pena di un terzo;
- può chiedere l'applicazione, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., di una sanzione sostitutiva o di una pena pecuniaria, diminuita fino a un terzo, ovvero di una pena detentiva quando questa, tenuto conto delle circostanze e diminuita di un terzo, non superi cinque anni soli o congiunti a pena pecuniaria, beneficiando, oltre che della riduzione della pena fino a un terzo, degli ulteriori effetti di cui all'art. 445 c.p.p.;
- può chiedere al giudice la sospensione del procedimento con messa in prova, con estinzione del reato nel caso di esito positivo della stessa, ai sensi degli artt. 168 bis c.p. e 464 bis e ter c.p.p., nel caso si proceda per reati puniti con la sola pena pecuniaria o con pena detentiva non superiore nel massimo a quattro anni (sola, congiunta o alternativa alla pena pecuniaria), o per i delitti indicati nell'art. 550 c.p.p.

Delega la Sezione di Polizia Giudiziaria-Aliquota Carabinieri per la notifica del presente atto agli indagati, con facoltà di sub-delega. La Polizia Giudiziaria inviterà altresì l'indagato Teresio Avitabile a dichiarare o eleggere domicilio per le notificazioni.

Manda alla segreteria gli adempimenti di competenza e la notifica del presente atto al difensore dell'indagato.

Catania, 5 agosto 2022.

Il Procuratore della Repubblica
(*Carmine Luca Valino - Sost.*)

GOVERNAMENTO DELLA REPUBBLICA

INTERNA

Sezione Polizia Giudiziaria Carabinieri

Il 11/9/2022 in Catania alle ore 10:55 in via A. VASIA
in 2/c il sottoscritto Ufficiale/Agente di P.O. APS PAPA GIANLUCA
in servizio o/o la Sezione di P.O. CC Catania, nonché l'atto n. 1040/2022
PROC. DIST. DEUA REP. CI SCIACCA RICCARDO GIOVANNI CE
a CATANIA 01/11/1957/cca a CATANIA in via 68
A. VASIA 2/c Identificare mediante R.I.E. N. EA 97698 JL
Avvocato // Agente di Catania, incaricato di
fiduciario ufficio di // Visto in // consegnato
nelle mani dell'interessato, ovvero, di sua persona, nelle persone di EMO JESS
che dichiara di essere // consegnato a // C/3

Roberto Scemi

Ops P. P. G.